Relazione Annuale 2017
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società

Denominazione del Corso di Studio: **Scienze dell'Educazione e della Formazione**
Classe: L-19 Scienze dell'Educazione e della Formazione
Sede: **unica (Università degli Studi di Roma "Tor Vergata")**

Componenti docenti della CPds: (4 componenti, come previsto dal regolamento)

1. **Prof. Alessandro Dani (Referente per la CPds)**
2. **Prof. Giuseppe Bettoni**
3. **Prof. Fabrizio Natalini**
4. **Prof.ssa Caterina Lorenzi**

Componenti studenti della CPds: (4 componenti, come previsto dal regolamento)

1. Sig. Gianluca Vignola
2. Sig. Chiara Gerardi
3. Sig. Madalina Cristea
4. Sig. Ina Haskaj

Eventuali persone coinvolte:
- Direttrice della Biblioteca di MacroArea di Lettere e Filosofia, Dott.ssa Violante,
- Responsabile alla logistica del Dipartimento SPFS, Sig. Luciano Maione,
- Responsabile alla didattica del Dipartimento SPFS, Dott. Giancarlo Di Santi,
- Coordinatori dei 12 CdS,
- Rappresentanti degli studenti e studenti dei CdS,

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: (31 ottobre 2017)

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri:
- 11 ottobre 2017: individuazione di criteri metodologici e ripartizione del lavoro,
- 18 ottobre 2017: esame di problemi attinenti all'utilizzo dei dati,
- 24 ottobre 2017: esame di problemi attinenti all'utilizzo dei dati.

Eventuali iniziative intraprese: udizione delle persone sopra indicate.

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2017 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 22

Documentazione consultata:
Schede Sua 2017, Rapporti di Riesame ciclico 2017, Schede di monitoraggio, Statistiche dei Questionari sottoposti agli studenti (Valmon), dati Almalaurea.

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Fonti: Statistiche questionari degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2), Scheda di monitoraggio annuale, Rapporto di Riesame Ciclico , AVA2, SUA. Le fonti on-line sono state consultate nel periodo 20-29 ottobre 2017.

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Il CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione (EDU) nell'anno accademico 2016/17 è stato erogato in due modalità: a distanza (L07, ex ordinamento D.M.270) e in presenza (O45). Il canale L07 è stato attivato nell'anno 2008/2009. Nell'anno 2013-14 il Corso non ha avuto immatricolati e le iscrizioni sono riprese nell'a.a. 2014/2015. La modalità O45 è stata attivata nell'anno accademico 2013/2014. Dall'a.a. 2017/18 il CdS proseguirà in modalità mista.
Dalle statistiche dei questionari (Valmon) per gli a.a. 2014/15, 15/16 e 16/17 si rileva, complessivamente, un giudizio molto positivo da parte degli studenti per quanto riguarda le prestazioni didattiche erogate. Solo a titolo di esempio, si segnala l'elevato apprezzamento, in aumento, che riguarda la disponibilità dei docenti a fornire spiegazioni e chiarimenti (D6): 8,6 su 10 (2015/2016) e 9.1 su 10 (2016/17) per il canale in presenza e 9.45 (2015/16) per il canale a distanza (dato del 2016/17 non pervenuto). Il livello di soddisfazione complessiva (D25), già alto nel 2015/16 (8.2) raggiunge il punteggio di 9.2 nel 2016/17, per il canale in presenza e 8.55 (2015/16) per il canale a distanza (dato del 2016/17 non pervenuto). Tuttavia permangono valutazioni decisamente insoddisfacenti (punteggio inferiore a 6 su 10) relative a:
1. fruizione del ricevimento dei docenti (quesito D17): in leggero miglioramento da 3.7 (2015/16) a 3.8 (2016/17) per il canale in presenza; in peggioramento per il canale a distanza : da 3.50 (2015/16) a 2 (2016/17);
2. reperibilità dei docenti(quesito D 18): in miglioramento da 2.9 (2015/16) a 3.5 (2016/17), per il canale in presenza. In peggioramento per il canale a distanza: da 3.7 (215/16) a 2.2 (2016/17);
3. difficoltà espressa dai non frequentanti nella preparazione all'esame (quesito D 19): in miglioramento, da 4,70 (2015/16) a 5,28 (2016/17), per il canale in presenza; In leggero peggioramento per il canale a distanza: da 4.6 (2015/16) a 4, 2 (2016/17);
4. utilità della didattica integrativa (quesito D16): 4.7 (2016/17) per il canale in presenza;
5. adeguatezza delle strutture impiegate nella didattica integrativa (quesito D23): 4.6 (2016/17), per il canale in presenza.

b) Linee di azione identificate

Nota sull'efficacia delle modalità di informazione sulla procedura di rilevazione dei dati.
A proposito dei due quesiti riferiti alla interazione studente/docente attraverso la procedura del ricevimento (D17 e D 18), questa Commissione segnala al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione un difetto, di testo e di struttura, del questionario che potrebbe facilmente produrre risposte "falsamente negative": la scarsa reperibilità dei docenti in orario di ricevimento (D18: Il docente dell'insegnamento è stato reperibile per chiarimenti durante l'ora di ricevimento o tramite email?) potrebbe, infatti, raccogliere risposte di chi non ha usufruito del ricevimento dei docenti e che quindi non ha esperito effettivamente l'indisponibilità dei docenti; il quesito D17 (Nella preparazione all'esame ha usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti?) potrebbe generare errore di interpretazione del dato ottenuto in considerazione del fatto che lo studente potrebbe non aver avuto bisogno di ulteriori chiarimenti o potrebbe non aver trovato il docente per chiarimenti.
Anche per quanto riguarda i due punti relativi all'attività integrativa, permane un problema strutturale del questionario: le attività didattiche integrative non sono, infatti, previste dal CdS.

Nota sul grado di soddisfazione degli studenti.
1. Il dato negativo rilevato con il quesito D19 è difficilmente interpretabile, in particolare alla luce dei risultati più che positivi di altri quesiti che indagano sull'operato dei docenti come ad esempio il D15 (9.02 nell'a.a. 2016/17, canale in presenza) che rileva il giudizio su adeguatezza dei materiali didattici indicati o forniti per la preparazione dell'esame.
Azioni di miglioramento: questa Commissione ritiene di non dover identificare particolari azioni di miglioramento, in attesa di verificare l'andamento del parametro nel corso del prossimo anno con la valutazione della modalità mista. Si suggerisce comunque di tenere alta l'attenzione sulla qualità della didattica, anche coinvolgendo maggiormente gli studenti rappresentanti nel reperimento delle informazioni utili alla definizione di line di azione di miglioramento.
2. Per quanto attiene i parametri relativi alla reperibilità e alla disponibilità di supporto tutoriale da parte dei docenti, permane l'obiettivo per il CdS di vigilare e migliorare complessivamente le prestazioni relative a tali parametri. Dalla scheda di monitoraggio si rileva che il CdS ha messo in essere azioni per il raggiungimento dell'obiettivo, già definito da questa Commissione lo scorso anno. In particolare, è stato incrementato il numero dei tutor del corso, ed è stato creato un apposito spazio di orientamento, in piattaforma didattica, che integra i dati di contatto già presenti nelle bacheche di ciascun singolo insegnamento e sul sito. L'efficacia di tali azioni di miglioramento potrà essere valutata nel corso dei prossimi anni.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti: Sito CdS, Statistiche questionari degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2), Portale AlmaLaurea (http://www2.almalaurea.it), Direttrice della Biblioteca di Macroarea. Le fonti on-line sono state consultate nel periodo 20-29 ottobre 2017.

a) Punti di forza

La Commissione vuole richiamare l'attenzione del Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità sulla inadeguatezza dei questionari per la rilevazione del parere degli studenti del CdS DEC sugli ambienti di apprendimento per il canale a distanza. Gli item di natura logistica (adeguatezza delle aule e/o degli spazi dedicati alle attività didattiche integrative) dei questionari non sono, inoltre, specificatamente declinati per un Corso che non prevede attività integrative. Ciò premesso, l'alto gradimento del Corso espresso, nel suo complesso, dagli studenti (statistiche Valmon) fa ritenere la struttura e le attività del processo di apprendimento complessivamente adeguate al raggiungimento degli obiettivi formativi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Obiettivo di ottimizzazione delle strutture e risorse dipartimentali. Si chiede al CdS di riflettere maggiormente sulle potenzialità delle strutture dipartimentali che potrebbero arricchire le attività didattiche. In tal senso, eventi culturali e seminari disciplinari proposti presso la MacroArea di Lettere potrebbero essere maggiormente fruiti dagli studenti del CdS. Sempre nell'ottica di ottimizzare l'uso delle risorse della MacroArea si consiglia di rinforzare il rapporto degli studenti con la Biblioteca di MacroArea.
La Direttrice della Biblioteca di MacroArea, Dott.ssa Violante, ascoltata da questa Commissione, ha indicato tra i punti di forza della biblioteca: il nuovo catalogo *on-line*, la nuova gestione del prestito, la ripresa degli acquisti librari, l'estensione dell'orario di apertura (da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 22,30 e la domenica dalle 10 alle 20), particolarmente adatto a studenti lavoratori, l'attivazione da febbraio 2016 del portale MLOL, che permette l'accesso a centinaia di periodici.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti: Statistiche questionari degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2), studenti del CdS (contattati da studenti membri di questa Commissione), Minisito del CdS (http://www.lettere.uniroma2.it/corso-laurea/scienze-delleducazione-e-della-formazione), Portale AlmaLaurea (http://www2.almalaurea.it). Le fonti on-line sono state consultate nel periodo 20-29 ottobre, 2017.

a) Punti di forza

Al fine di analizzare i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, questa Commissione ha analizzato dati relativi alla qualità dell'informazione fornita agli studenti perché costruiscano le conoscenze e acquisiscano abilità attese (es. informazioni di base su programmi ed esami, azioni di facilitazione dei rapporto degli studenti con il mondo del lavoro, promozione di eventi e/o approfondimento di aspetti culturali trasversali, ecc).
Le informazioni presenti sul minisito sono chiare sia sotto il profilo della descrizione del Corso di Studio in questione (attività, tutoraggio, sbocchi professionali, ecc) sia sotto il profilo delle strutture di supporto alle attività di studio, di tirocinio e di lavoro (osservatorio sul mondo del lavoro). Si rileva che il campo RAD della pagina principale del minisito è disattivato.
Alcuni studenti del CdS lamentano una certa confusione rispetto ai siti e alle pagine web che gli stessi devono consultare per reperire le informazioni.
Nella pagina del minisito in cui si presenta la struttura organizzativa del Corso non sono indicati i nomi dei rappresentanti degli studenti. Gli studenti rappresentanti sono l'elemento di cerniera tra la popolazione degli iscritti e il Consiglio di CdS ed è molto importante che siano nominati nei tempi corretti e che siano reperibili attraverso i canali di comunicazione convenzionali.
Nella Scheda Anvur sono riportati risultati che mostrano alcune criticità sulla valutazione della didattica.
Il rapporto iscritti/docenti (iC27) mostra un trend in crescita: da 67,3 del 2014 si attesta su 64,3 del 2015, dato ancora confrontabile con la media geografica (60,4) ma oggettivamente distante da quella nazionale (45,2). Suscita preoccupazione anche il trend relativo al rapporto iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28): da 112,0 del 2014 si è passati a 80,3 del 2015, anno in cui la media per area geografica era 56,8 e la nazionale 50,4.
I dati relativi all'efficienza (iC17), mostrano valori sotto le soglie medie di area geografica e area nazionale.
Si segnala il trend di aumento dell'indicatore iC8 (docenti di ruolo di settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti) da 73,3% (2014) al 77,8 (2015), valore questo ancora basso rispetto alle medie di area geografica (93,5) e area nazionale (93,33), ma ritenuto ancora sostenibile.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Miglioramento del flusso di informazioni verso gli studenti. Si raccomanda di mantenere costantemente aggiornato il minisito, eventualmente segnalando con chiarezza agli studenti il percorso ottimale da fare per ottenere le informazioni relative agli insegnamenti. Si raccomanda inoltre di risolvere i problemi di malfunzionamento sopra segnalati.
Maggiore partecipazione degli studenti ad eventi culturali pertinenti con il loro progetto formativo. Si raccomanda di rendere più operativo il sistema di informazione su eventi culturali, promossi dalla MacroArea, in sede e/o altrove. Superamento delle criticità espresso attraverso gli indicatori. Dal Rapporto di Riesame si evince l'attenzione posta dal Gruppo di Riesame agli indicatori I C27 e 28 e si raccomanda di far presente nelle opportune sedi istituzionali il fabbisogno di ulteriori risorse di docenti strutturati. Stessa azione viene raccomandata per il controllo dell'indicatore iC8.
Per quanto riguarda l'indicatore iC17, pur considerando quanto espresso dal Gruppo del Riesame circa la tipologia di studente-lavoratore che caratterizza una grande parte degli

iscritti, si chiede al Consiglio di CdS di perseverare con le pratiche di ottimizzazione della didattica avviata in modo particolare nell'aa 2016/17, anche a seguito delle sollecitazioni rivolte da questa Commissione con la Relazione Annuale del 2016.
In accordo con quanto riportato nella Scheda di Monitoraggio Annuale si raccomanda al CdS di segnalare in sede di programmazione del Dipartimento l'elemento di attenzione relativo all'indicatore iC8.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti: RRC, Scheda di monitoraggio

a)Punti di forza

Il Monitoraggio Annuale e il Riesame Ciclico appaiono processi complessi che il CdS ha saputo perfezionare nel tempo. Come si può rilevare dalla consultazione dei documenti relativi, il lavoro ha previsto un approfondimento delle fonti, l'individuazione degli indicatori da analizzare in funzione dell'attinenza agli obiettivi strategici dell'Ateneo e rappresentatività rispetto alle caratteristiche specifiche del CdS.
Nel complesso, la Scheda di Monitoraggio e il Rapporto di Riesame ciclico sono approfonditi ed esaustivi. Le indicazioni che questa Commissione ha trasmesso lo scorso anno sono state recepite ed elaborate.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Miglioramento del processo di comunicazione e di attiva collaborazione tra il Gruppo di Riesame del CdS e la Commissione paritetica. Questa Commissione chiede al Gruppo di Riesame del CdS di prevedere un incontro con un referente della Commissione Paritetica in previsione dei prossimi lavori di monitoraggio.

E) **Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Fonti: Scheda SUA, minisito (CdS http://www.lettere.uniroma2.it/corso-laurea/scienze-delleducazione-e-della-formazione). Le fonti on-line sono state consultate nel periodo 20-29 ottobre 2017.

a) Punti di forza

La scheda SUA-CdS risulta essere compilata in tutte le sue parti e fornisce un quadro esaustivo del CdS.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si ribadisce la necessità di un costante aggiornamento delle informazioni e di rendere più semplice la fruibilità da parte degli studenti. Si invita anche a monitorare continuamente l'aggiornamento di queste informazioni per garantire massima trasparenza. Un maggior sforzo di semplificazione linguistica renderebbe le parti pubbliche della scheda SUA, riversate nel sito Universitaly, uno strumento di promozione del CdS verso potenziali matricole.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti: RRC, Scheda SUA, Referente della Commissione per lo sviluppo sostenibile del Dipartimento SPFS. Le fonti on-line sono state consultate nel periodo 20-29 ottobre 2017.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

In riferimento alla caratteristica culturale oltreché occupazionale del CdS, è auspicabile una implementazione degli approfondimenti tematici trasversali da proporre agli studenti mediante la diffusione, promozione o l'organizzazione di workshop, seminari o eventi significativi nella cornice epistemica del CdS. Temi emergenti quali l'immigrazione, il razzismo, le pari opportunità, lo sviluppo sostenibile, sono spesso oggetto di giornate di studio, proposte dalla MacroArea di Lettere o da altre sedi universitarie, fruibili dagli studenti direttamente o attraverso la registrazione e la eventuale messa in rete degli eventi stessi.
Nel novembre 2016 si è costituita la Commissione per lo Sviluppo sostenibile del Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società, in linea con gli obiettivi definiti nel 2015 dalle Nazioni Unite e con la nuova missione dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (seduta del Senato accademico del 18/11/2015). La dottoressa Caterina Lorenzi, referente della commissione e membro di questa Commissione paritetica, proporrà ai colleghi del CdS EDU di condividere le future iniziative sui temi dello sviluppo sostenibile da declinare sul piano didattico.